

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TREVIGNANO (Provincia di Treviso)

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO

PISTA DI ATLETICA COMUNALE DA PARTE DELL'ISTITUTO

COMPRENSIVO DI TREVIGNANO E ISTRANA .

PERIODO SETTEMBRE 2025 – GIUGNO 2028

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno diciannove (19) del mese di febbraio, è stato sottoscritto in modalità elettronica,

tra i Signori:

dott.ssa Petra Tomaello in rappresentanza del Comune di Trevignano Cod. Fisc. 83001370267 / P.I. 00573020260, in forza del Decreto del Sindaco prot. n. 11102 del 01/06/2023, relativo all'incarico di Responsabile del Settore Servizi al Cittadino per il periodo 01/06/2023 – 31/05/2026, legittimata a stipulare contratti per conto del Comune di Trevignano in forza dell'art. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000,

e

la dott.ssa Santa Aiello, nella sua qualità di Dirigente Scolastica pro tempore dell'Istituto Comprensivo di Trevignano e Istrana, sito in Via Cavour, 8 - 31040 Trevignano (TV), Codice meccanografico: TVIC82800G - Codice fiscale: 83005770264,

PREMESSO CHE

- a) L'ente Locale, secondo l'art. 3 del TUEL, è un ente a fini generali che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo;
- b) è compito dell'Ente Locale qualificare il sistema scolastico e formativo nel proprio territorio e renderlo idoneo all'attuazione del diritto di ogni persona

all'istruzione e alla formazione con interventi volti a sostenere le attività scolastiche, la fornitura di attrezzature e materiale didattico, ludico e di arredamento, strumentazioni e allestimenti di laboratori, nonché di ambienti necessari alle diverse attività;

c) nell'ambito delle sue facoltà istituzionali, il Comune di Trevignano riconosce la funzione sociale dello sport e di ogni forma di attività motoria organizzata a favore dei cittadini di tutte le età, senza discriminazione alcuna purché volti a migliorare le condizioni fisiche e di salute di ogni singolo cittadino, oltre che per favorire la vita di relazione e di integrazione sociale;

d) per il raggiungimento di tali finalità, l'ente locale ha facoltà di concedere i propri beni patrimoniali a soggetti del territorio che attraverso le loro azioni permettono all'ente stesso di conseguire i propri fini istituzionali, primo fra tutti lo sviluppo e il benessere della comunità di appartenenza;

e) il Comune di Trevignano è proprietario di un impianto sportivo conformato ed attrezzato per la pratica di discipline sportive regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate, denominato "Toni Feltrin", e composto da campi da calcio, campi da tennis e calcetto, una pista di atletica ed una pista di pattinaggio;

CONSIDERATO CHE

a) con nota registrata al prot. n 21743 in data 06/11/2024 e successiva integrazione con prot. n. 24023 in data 05/12/2024, l'Istituto Comprensivo di Trevignano ha presentato richiesta di utilizzo della Pista di Pattinaggio e della pista di atletica facente parte dell'Impianto Sportivo "Toni Feltrin" in via Cavour nella frazione di Falzè di Trevignano;

b) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2021 è stato approvato

il “*Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali*”, avente ad oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi del comune di Trevignano;

- c) l’Istituto Scolastico, ai sensi all’art. 7 del Regolamento indicato, rientra tra i possibili soggetti affidatari individuati al fine di concedere gli spazi in argomento;

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto della concessione.

Il Comune di Trevignano, concede all’Istituto Comprensivo di Trevignano e Istrana l’utilizzo della Pista di Pattinaggio Comunale e Pista di Atletica per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, ai sensi dell’art. 7 del “*Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali*” approvato con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 29/11/2021, fermo restando che la concessione non potrà in alcun modo configurare l’ipotesi di uso esclusivo da parte dell’istituto stesso.

Art. 2 – Durata della concessione e Calendario di utilizzo.

La presente Convenzione ha validità 3 anni da settembre 2025 a giugno 2028 nei giorni dal lunedì al venerdì con orario dalle 08:00 alle 13.00 secondo le necessità concordate annualmente con l’Uff. Sport. A tal fine l’Istituto Comprensivo provvederà, entro il 15 ottobre di ogni anno, all’invio di apposita nota all’indirizzo mail sport@comune.trevignano.tv.it contenente il calendario specifico di utilizzo degli impianti sportivi concessi, con la rispettiva indicazione degli insegnanti di riferimento.

L’utilizzo della Pista di Pattinaggio e della Pista di Atletica sono concesse nel

rispetto del calendario scolastico che prevede la chiusura delle palestre in occasione di ponti, festività natalizie e pasquali, carnevale, ecc.

In caso di necessità di utilizzo degli impianti oggetto della presente convenzione da parte delle società sportive per gare o allenamenti in preparazione di competizioni specifiche, l'ufficio di riferimento provvederà a darne opportuna comunicazione all'Istituto Comprensivo.

Art. 3 – Modalità di consegna e di riconsegna dei locali.

La Pista di Pattinaggio e della Pista di Atletica sono concesse nello stato di fatto in cui si trova, noto al concessionario. Le stesse dovranno essere riconsegnate alla scadenza della presente convenzione nelle medesime condizioni, tenuto conto della naturale usura a cui essa andrà incontro per il suo utilizzo nel tempo.

Le chiavi dei locali oggetto di Convenzione saranno consegnate al momento della sottoscrizione della presente e dovranno essere riconsegnate al personale dell'Ufficio Sport a conclusione della durata della Convenzione. Per la presa in consegna e la riconsegna delle chiavi della palestra concessa il concessionario compilerà l'apposito modulo.

Art. 4 - Responsabilità del concessionario.

Per tutta la durata della concessione, in rapporto agli orari di utilizzo, l'Istituto Scolastico sarà considerato a termini di legge concessionario responsabile e custode delle proprietà comunali ad esso affidate. Con riferimento ai giorni e orari di utilizzo, il concessionario assume la responsabilità della gestione dei locali e provvederà alla stipulazione di apposita polizza assicurativa per la copertura di eventuali danni causati a terzi o cose derivanti dall'utilizzo della medesima e degli eventuali impianti e attrezzature in essa contenuti.

Art. 5 – Disposizioni generali per l'utilizzo della Pista di Pattinaggio e Pista di

Atletica.

Il concessionario è tenuto a garantire il corretto utilizzo dei locali usando la massima cura e la diligenza del buon padre di famiglia, nel rispetto della normativa vigente, nonché di tutte le norme del *“Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali”*, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 29/11/2021.

Nell'utilizzo dell'impianto, il concessionario si impegna a contenere tutti i costi di gestione dello stesso.

L'Amministrazione Comunale ha sempre la facoltà di utilizzare i locali in caso di necessità, sollevando l'Istituto Scolastico concessionario da ogni responsabilità. Tale utilizzo non dovrà in ogni caso essere di ostacolo nei confronti degli impegni già presi nei confronti dell'Istituto Scolastico stesso.

Art.6 – Disposizioni specifiche per l'utilizzo della Pista di Pattinaggio

L'utilizzo della Pista di pattinaggio è concessa nel rispetto delle norme previste dal *“Piano di Utilizzo”*, allegato A) alla presente convenzione, si evidenzia quanto segue:

- a) All'interno della pista di pattinaggio è concesso entrare esclusivamente con scarpe dedicate, pulite ed idonee alle attività fisiche. Pertanto è obbligatorio il cambio delle scarpe per l'ingresso in pista e non è possibile utilizzare scarpe utilizzate in esterno;
- b) All'interno della Pista di Pattinaggio, e nelle relative pertinenze, è vietato fumare;
- c) E' vietato consumare cibi e bevande all'interno dell'impianto;
- d) Devono essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;
- e) deve essere garantita la presenza di personale docente durante tutto l'orario di utilizzo dell'impianto;
- f) deve essere garantita la custodia e la sorveglianza dell'impianto e dei locali e spazi annessi durante l'orario scolastico;

g) è fatto pertanto obbligo di provvedere con propri collaboratori all'apertura e chiusura dell'impianto secondo gli orari stabiliti;

h) tutte le attività svolte devono essere compatibili con la natura della struttura e delle attrezzature presenti e di conseguenza è vietato praticare attività sportive non compatibili con la destinazione d'uso della struttura;

i) la responsabilità relativa all'accesso alla palestra e alle relative pertinenze, nonché alla vigilanza delle stesse, è affidata alla scuola esclusivamente durante la permanenza degli studenti.

Art.7 – Disposizioni specifiche per l'utilizzo della Pista di Atletica.

L'utilizzo della Pista di Atletica è concessa nel rispetto delle norme previste dal "Piano di Utilizzo", allegato B) alla presente convenzione si evidenzia quanto segue:

a) All'interno della Pista di atletica, e nelle relative pertinenze, è vietato fumare;

b) E' vietato consumare cibi e bevande all'interno dell'impianto;

c) Devono essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;

d) deve essere garantita la presenza di personale docente durante tutto l'orario di utilizzo dell'impianto;

e) deve essere garantita la custodia e la sorveglianza dell'impianto e dei locali e spazi annessi durante l'orario scolastico;

f) è fatto pertanto obbligo di provvedere con propri collaboratori all'apertura e chiusura dell'impianto secondo gli orari stabiliti;

g) tutte le attività svolte devono essere compatibili con la natura della struttura e delle attrezzature presenti e di conseguenza è vietato praticare attività sportive non compatibili con la destinazione d'uso della struttura;

h) la responsabilità relativa all'accesso alla pista di atletica alle relative pertinenze, nonché alla vigilanza delle stesse, è affidata alla scuola esclusivamente durante la

permanenza degli studenti;

Art. 8 – Oneri a carico dell’Istituto Comprensivo.

L’Istituto Comprensivo si impegna a:

- a) assicurare che durante l’utilizzo dei locali e delle attrezzature venga mantenuto un comportamento consono da parte dei propri studenti;
- b) assumere la piena responsabilità civile e penale esonerando il comune da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che si potrebbero verificare durante la propria attività;
- c) non sub concedere parzialmente o totalmente a terzi l’uso dell’impianto assegnato;
- d) non procedere in qualsiasi modo alla duplicazione delle chiavi di accesso alla palestra se non previa e specifica autorizzazione da parte dell’ufficio competente.
- e) assicurare tutti gli alunni della scuola che usufruiscono della pista di pattinaggio e pista di atletica sia per gli infortuni sia per la responsabilità civile verso terzi.
- f) comunicare con tempestività all’Ufficio Sport del comune eventuali danni alle strutture/arredi causati dagli studenti e non dovuti a cause accidentali o di normale usura delle attrezzature;

Art. 9 – Pulizia e sanificazione della palestra.

La pulizia della Pista di Pattinaggio, relativamente ai giorni e orari di utilizzo, è a carico dell’utilizzatore. Pertanto a conclusione dell’attività giornaliera, l’Istituto Scolastico deve provvedere alla pulizia dei locali nel rispetto della normativa vigente. Qualora dovesse insorgere una situazione di emergenza sanitaria (in particolare da COVID-19, ma anche altri tipi di contagio) il concessionario dovrà adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente, in linea con i protocolli elaborati dalle rispettive federazioni sportive di riferimento.

Art. 10 – Oneri a carico dell'Amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale per quanto riguarda la palestra data in uso, assume a carico del proprio bilancio comunale i seguenti costi:

- a) spese di riscaldamento, di energia elettrica, di acqua, di rifiuti;
- b) spese di manutenzione ed eventuali spese per riparazioni dell'impianto idro-termo-sanitario;
- c) spese di assicurazione delle palestre e degli spazi in questione contro incendio e furto.

Art. 11 – Obbligo di utilizzo defibrillatori DAE.

L'utilizzo della pista di pattinaggio e pista di atletica, da parte l'Istituto Scolastico, per lo svolgimento di attività sportiva è subordinata all'utilizzo da parte di quest'ultima di defibrillatori semiautomatici DAE e di eventuali altri salvavita, in esecuzione del Decreto n.158 del 2012. L'amministrazione comunale mette a disposizione dell'Istituto Scolastico un defibrillatore per la pista di pattinaggio e uno per la pista di atletica, pertanto la concessione dell'utilizzo degli spazi in argomento è subordinata alla sottoscrizione di apposito contratto di comodato d'uso gratuito, il cui schema è approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 26/08/2024.

Art. 12 – Impegni economici.

L'utilizzo della Pista di Pattinaggio e pista di Atletica è concesso all'Istituto Comprensivo Statale di Trevignano a titolo gratuito.

Art. 13 – Risarcimento danni.

Tutti i danni causati a cose e a persone durante il rapporto di concessione e relativo allo stesso, sono a carico del concessionario.

Art. 14 – Accertamenti e verifiche.

Il personale degli uffici comunali potrà verificare periodicamente la corretta

corrispondenza fra il calendario assegnato, le ore di utilizzo e l'utilizzo effettivo della palestra. Potrà verificare altresì il corretto utilizzo dell'impianto.

Art. 15 – Sospensione della concessione.

La Responsabile del settore può sospendere temporaneamente la concessione dell'impianto sportivo in caso di necessità, previa comunicazione data con congruo anticipo, almeno 15 giorni, in modo tale da recare il minimo disagio all'Istituto Scolastico.

La sospensione è prevista inoltre, quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore o per esigenze sopravvenute, gli impianti non siano agibili.

Per le sospensioni di cui ai commi precedenti, nulla è dovuto dal Comune al concessionario d'uso, neppure a titolo risarcitorio.

Art. 16 - Revoca della concessione.

Il Responsabile del settore competente può disporre la revoca della concessione per:

- a) gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel *“Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali”*;
- b) il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente provvedimento di concessione;
- c) motivi di pubblico interesse;
- d) aver destinato gli impianti ad un utilizzo diverso da quello previsto nella concessione;
- e) aver causato danni alle strutture degli impianti sportivi senza aver provveduto in osservanza delle disposizioni di cui al presente accordo;
- f) aver concesso in uso ad altri, anche parziale, gli impianti, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso.

Art. 17 - Facoltà di recesso.

Per ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dalla presente convenzione e il concessionario si impegna a riconsegnare la palestra entro 30 giorni dalla comunicazione di recesso.

In tal caso non sarà dovuto al concessionario indennità alcuna.

In caso di recesso dalla presente convenzione da parte dell'Istituto Scolastico, il medesimo ne dovrà dare tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Sport comunale.

Art. 18 - Rinvio.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno rinvio alle leggi statali e regionali, al *"Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali"*, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 29/11/2021 e agli altri regolamenti del comune di Trevignano, alle norme del codice civile nonché alle consuetudini locali.

Art. 19 - Controversie.

Le parti convengono che per qualunque divergenza dovesse insorgere relativamente alla interpretazione della presente convenzione è competente il Foro di Treviso.

Art. 20 - Spese contrattuali.

Eventuali spese contrattuali relative alla stipula della presente Convenzione, comprese quelle di registrazione del presente atto, sono a carico del Concessionario.

Art. 21 - Registrazione.

La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del T.U. del D.P.R. 26/4/1986 n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato

D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato, sottoscritto

LA RESPONSABILE

Del Settore Servizi Al Cittadino

dott.ssa Petra Tomaello

LA LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'Istituto Comprensivo di Trevignano e Istrana

Dott.ssa Santa Aiello

**PIANO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "TONI FELTRIN"
PER LA PARE RELATIVA ALLA PISTA DI ATLETICA LEGGERA**



Il presente Piano di Utilizzo è redatto secondo le indicazioni fornite dalla FIDAL con il documento *“Regolamento di accesso, manutenzione, uso e comportamento negli impianti di atletica leggera”* a seguito della pubblicazione della Circolare SmarTrack 2019.

1 - NORME GENERALI PER L'ACCESSO ALL'IMPIANTO

In generale e salvo differenti disposizioni del proprietario, l'accesso all'impianto di atletica leggera, nel rispetto delle vigenti normative sanitarie e di tutela della salute, è consentito soltanto alle Società Sportive Affiliate alla FIDAL, agli EPS Sezione Atletica Leggera, agli Istituti Scolastici di ogni Ordine e Grado e ai genitori e/o agli accompagnatori di minori che frequentano le Scuole di Atletica.

Studenti non Tesserati FIDAL o EPS Sezione Atletica leggera possono accedere all'impianto sportivo soltanto se accompagnati da un Insegnante di Educazione Fisica.

Durante le riunioni di gara l'accesso al campo è consentito esclusivamente ai soggetti aventi titolo di partecipazione, in ottemperanza a quanto previsto dalle attuali norme federali per l'organizzazione delle competizioni.

A genitori e accompagnatori non è consentito l'accesso alle aree sportive, alle palestre, ai magazzini e agli spogliatoi riservati agli adulti.

A genitori ed accompagnatori è consentito accedere agli spogliatoi eventualmente riservati ai minori, soltanto per accudire/assistere gli stessi.

Previe autorizzazioni e modalità da concordare con il proprietario, e comunque sempre nel rispetto delle normative in essere, all'impianto di atletica potranno accedere anche Tesserati e/o Società Sportive di altre discipline sportive affiliate alle FSN e agli EPS, o riconosciute come DSA.

I Visitatori/Accompagnatori, quando consentito/previsto, potranno accedere all'impianto sportivo e sostare nelle aree a loro destinate e debitamente segnalate, ma non potranno in alcun caso accedere alle aree sportive e ai servizi riservati ai Tesserati se non accompagnati.

Gli animali possono essere introdotti all'interno dell'impianto sportivo ma non delle aree sportive e degli spogliatoi e soltanto se al guinzaglio. Non possono in ogni caso essere lasciati legati in alcuna area dell'impianto sportivo, per consentire ai proprietari di allenarsi. I proprietari sono responsabili per eventuali danni a persone e/o cose eventualmente causati dai loro animali.

Sulla pista e sulle pedane si può accedere per praticare l'attività sportiva soltanto con idonee scarpe di gomma e/o chiodate. Ad eccezione delle sole scarpe per il lancio del giavellotto e del salto in alto, la cui lunghezza dei chiodi dovrà comunque essere verificata/approvata dal Personale di Servizio, sull'impianto possono essere utilizzate soltanto scarpe specialistiche per atletica leggera con chiodi della lunghezza massima di 6 mm.

L'accesso degli automezzi all'anello e alle pedane e/o l'attraversamento delle stesse, può essere consentito soltanto nel rigoroso rispetto di alcuni fondamentali accorgimenti:

- a) le superfici sintetiche devono sempre essere protette dagli olii (indelebili e corrosivi per le superfici polimeriche) e dai carichi eccessivi, tramite la stesura di feltro sopra il quale posizionare rigide pedane di ripartizione tra loro collegate e poi rivestite da teli di cellophane;
- b) in primavera-estate nelle ore più calde deve essere comunque vietato il transito di automezzi;
- c) non è consentito l'accesso agli automezzi di dimensioni superiori ai furgonati che non devono comunque avere ruote accoppiate;
- d) non è consentita la movimentazione di materiali tramite muletti e/o carrelli elevatori, se non in aree molto limitate debitamente protette e mai con raggi di sterzata ridotti.

2 - NORME D'USO DELL'ANELLO, PEDANE E DELLE ATTREZZATURE

Salvo differenti e temporanee disposizioni della direzione dell'impianto, le attività di corsa sull'anello si svolgono soltanto correndo in senso antiorario, con le seguenti indicazioni:

- ✓ La corsa a gruppi deve impegnare una sola corsia procedendo in fila indiana alla corda.
- ✓ Destinazione d'uso delle corsie: 1 e 2 riservate prioritariamente alle prove ripetute veloci, per i corti veloci e per le prove mezzofondo; 3, 4 e 5 riservate prioritariamente per le prove di velocità; la 6 riservata prioritariamente per le prove ad ostacoli.

I settori dei salti e dei lanci sono riservati esclusivamente alle relative specialità. La gabbia del lancio del disco, del martello, i materassi del salto in alto e salto con l'asta sono zone interdette per tutti, esclusi gli atleti che si allenano per tali specialità, in base agli orari da concordarsi con le federazioni.

Ciascuna delle società fruitrici, rappresentate dai propri organismi dirigenziali e tecnici, o da altri eventuali soggetti ufficialmente definiti referenti, deve garantire la massima cura nell'utilizzo dell'impianto e delle attrezzature, dando le seguenti specifiche indicazioni ai propri atleti:

- a) I materassi del salto in alto ed asta vanno sempre ricoperti dopo l'allenamento e fissati al suolo mediante l'ancoraggio agli appositi dispositivi di sicurezza (corde e/o moschettoni);
- b) È assolutamente vietato sedersi o saltare sopra le coperture dei materassi al fine di evitarne il più possibile rotture;
- c) È rigorosamente vietato sedersi sui ritti del salto con l'asta, sulle assicelle degli ostacoli e sulla trave delle siepi;
- d) Gli attrezzi utilizzati, con particolare riferimento agli ostacoli, vanno riposati dopo l'uso in

appositi spazi e locali;

e) È assolutamente vietato usare le attrezzature da gara per gli allenamenti.

Per garantire nel tempo le migliori e più omogenee condizioni di mantenimento della superficie sintetica dell'anello, la Direzione Impianto potrà periodicamente:

- ✓ interdire o limitare l'utilizzazione di alcune corsie dell'anello o eventualmente autorizzarne l'uso soltanto utilizzando scarpe non chiodate;
- ✓ utilizzare a rotazione differenti aree di partenza delle gare veloci (anche autorizzando la corsa in senso orario).

Tutte le attività di riscaldamento e defaticamento di corsa devono obbligatoriamente essere svolte, quando disponibili e idonee, nelle aree esterne a quelle sportive, rispettando la priorità degli allenamenti degli atleti impegnati nei settori salti e lanci. Per queste attività non potrà in alcun caso essere utilizzato il prato all'interno dell'anello, riservato alle attività a terra, balzi e allunghi anche in ripetute, oltre ad area caduta degli attrezzi da lancio e dove eventualmente previsti, ai giochi di squadra (calcio, rugby).

La corsa prolungata all'interno del prato è la prima causa del suo totale depauperamento.

E' ovviamente consentita sul prato l'attività degli iscritti alle Scuole di Avviamento all'Atletica Leggera.

Gli allenamenti di specialità particolarmente pericolose quali i lanci, dovranno essere concordati dalle Società Sportive con la Direzione Impianto, per definire un calendario di attività che dovrà sempre essere svolto con il coordinamento di uno o più Responsabili di Riferimento, anche da individuarsi tra i Tecnici delle Società Sportive presenti sull'impianto.

Sulle corsie dell'anello sono vietati gli allenamenti (in gruppo o di singoli) di lunga durata con le scarpe chiodate. L'uso delle scarpette chiodate è ovviamente autorizzato per lo svolgimento di periodici test cronometrati, da comunicare alla Direzione Impianto.

L'allenamento di corsa prolungata sull'anello è consentito soltanto utilizzando scarpe con suola in gomma (non chiodate) e compatibilmente ai livelli di affollamento dell'anello stesso.

In linea di principio e ove già non disponibili sull'anello e sulle pedane, l'utilizzazione e la movimentazione di tutte le attrezzature e gli attrezzi mobili dell'impianto, dovranno essere richiesti al Personale di Servizio all'inizio della seduta di allenamento ed allo stesso Personale riconsegnato a conclusione della seduta di allenamento, salvo cederlo ad altro Tecnico/Atleta che si renderà comunque responsabile della riconsegna.

Quanti operano sulle aree sportive, Atleti e Tecnici, sono responsabili del corretto uso e del mantenimento delle ideali condizioni di esercizio e sicurezza delle stesse, in particolare sulle pedane dei salti e dei lanci (livellamento sabbia, posizionamento dei ritti, ritorno degli attrezzi in pedana, ecc.)

In particolare:

- a) gli ostacoli per gli allenamenti delle gare rettilinee e per i m 400hs (quando necessario), dovranno essere preventivamente collocati dal Personale di Servizio nelle corsie che allo scopo saranno dallo stesso Personale riservate. Tecnici e Atleti interessati all'utilizzazione degli ostacoli dovranno concordare tra loro e secondo esigenze la differente collocazione/utilizzazione degli ostacoli nelle corsie;
- b) l'utilizzazione di altri ostacoli (over, safety, ecc..) come pure la loro differente dislocazione sull'impianto, dovrà essere concordata con il Personale di Servizio;

- c) gli ostacoli non potranno in alcun caso essere utilizzati in maniera difforme dallo scopo per il quale sono stati costruiti;
- d) le asticelle regolamentari per il salto in alto e il salto con l'asta, quando si ravvisa la necessità di doverle utilizzare in luogo degli "elastici" normalmente posizionati per gli allenamenti, dovranno essere richieste a titolo personale dall'Atleta o dal Tecnico al Personale di Servizio ed allo stesso riconsegnate a cessata necessità;
- e) Anche i blocchi di partenza e i testimoni per le staffette dovranno essere richiesti con le modalità di cui al precedente punto;

Non è consentito tracciare sull'anello e sulle pedane segni e marcature permanenti o semipermanenti (vernici spray, pennarelli, gessi indelebili, polveri, ecc.); è consentita l'utilizzazione di nastri adesivi e segnalini chiodati, comunque tutti da rimuovere a conclusione di ogni allenamento.

Sulle superfici sintetiche di anello e pedane è assolutamente vietato:

- ✓ svolgere attività di traino atleta/atleta, atleta/copertone, atleta/slitta (di qualsiasi genere e tipo), atleta/piastra;
- ✓ svolgere attività con bilancieri se non sopra specifiche pedane protettive per pesistica.

In generale, per evidenti ragioni di sicurezza e responsabilità altrimenti riconducibili al Proprietario/Gestore, è opportuno vigilare che le attrezzature e gli attrezzi siano utilizzati in maniera corretta e solo e soltanto per le attività alle quali sono destinate.

3 - NORME DI COMPORTAMENTO

All'interno dell'impianto sportivo si deve accedere, svolgere attività sportiva e permanere con un abbigliamento adeguato (mai a torso nudo), mantenendo un comportamento e un linguaggio rispettosi di quanti altri presenti all'interno dell'impianto stesso.

Ogni Frequentatore è tenuto a leggere e rispettare il Regolamento di Accesso, Comportamento e Uso dell'impianto Sportivo.

All'interno dell'impianto sportivo è vietato:

- accedere con motocicli, scooter e automezzi privati e/o di Società Sportive.
- fumare all'interno delle aree destinate all'attività sportiva e all'interno dei restanti locali dell'impianto di atletica leggera (il mancato rispetto del divieto, ai sensi della L. del 16 Gennaio 2003, n°3, Art. 51, può essere punito con una ammenda da 27,50 € fino a € 275,00)
- bestemmiare (il mancato rispetto del divieto, ai sensi dell'Art. 724 del Codice Penale può essere punito con una ammenda da 51,00 € fino a € 309,00)
- allenarsi e/o permanere a torso nudo e sostare nell'impianto per abbronzarsi
- sputare sulle pavimentazioni sintetiche di pista e pedane
- spogliarsi e/o cambiare abbigliamento fuori dagli spogliatoi
- utilizzare come aree di riposo e incontro le zone di caduta del salto in alto e del salto con l'asta
- fare sedute di massaggi o fisioterapia nelle aree sportive e più in generale all'aperto nelle restanti aree dell'impianto sportivo, salvo differenti indicazioni della Direzione dell'Impianto
- radersi negli spogliatoi
- aprire ed usare le prese d'acqua e o gli impianti di innaffiamento per fare docce, rinfrescarsi o praticare scherzi
- fare attività di volantinaggio e pubblicità senza previa autorizzazione della Proprietà e/o del Gestore.

Carte, fazzoletti e bottiglie d'acqua usati durante l'allenamento o la permanenza nell'impianto sportivo, dovranno essere rimossi e gettati negli appositi raccoglitori che il Proprietario/Gestore mette a disposizione degli utenti.

All'interno dell'intero impianto sportivo, salvo particolari concessioni della Proprietà e/o del Gestore, non sono consentiti giochi di palla, racchettoni, frisbee e in generale attività sportive che non siano strettamente attinenti all'atletica leggera.

Lo staff dirigenziale e tecnico è totalmente responsabile del comportamento dei propri atleti, nel pieno rispetto del concetto dell'osservanza delle buone regole di convivenza, avendo cura di far conoscere e rispettare il presente regolamento, collaborando con il personale UISP per il buon andamento e controllo delle attività stesse e per l'osservanza delle disposizioni in esso contenute.

L'inosservanza accertata di una o più indicazioni contenute nel presente regolamento darà luogo all'azione sanzionatoria da parte del soggetto gestore mediante l'applicazione graduale di diversi livelli di intervento:

- a) Richiamo Verbale
- b) Richiamo Scritto
- c) Sospensione temporanea d'accesso in base alla gravità dell'illecito (da un minimo di 7 giorni in aumento);

Nel caso in cui si dovessero verificare uno o più danni, la copertura economica corrispondente al ripristino del bene verrà ascritta al soggetto responsabile che provvederà in proprio alla regolarizzazione del documento contabile.

4- NORME D'USO PER GLI SPAZI PROMISCUI

Il Gestore dell'impianto sportivo per la parte relativa alla pista di atletica deve concordare con gli altri Gestori, in particolare con quello relativo alla parte dei campi da calcio, un apposito calendario di utilizzo della pista, la quale insiste nel campo da calcio principale, al fine di consentire il regolare svolgimento di allenamenti e gare delle altre società. Tale calendario deve essere concordato prima dell'avvio della nuova stagione sportiva e comunicato all'Ufficio Sport per opportuna conoscenza alla mail sport.@comune.trevignano.tv.it

5 - NORME DI ORDINARIA MANUTENZIONE

Il Gestore dell'impianto è tenuto a provvedere alle seguenti attività di ordinaria manutenzione:

- a) Togliere periodicamente ed in via continuativa le erbe infestanti tipo gramigna, le quali riescono ad insinuarsi nel manto sintetico e nel sottofondo bituminoso con effetti di rottura a volte anche molto dirompenti; è quindi da monitorare con continuità sia l'attività programmata di diserbo lungo i bordi perimetrali, sia l'attività costante di taglio dell'erba all'interno della pista e delle pedane, con decespugliatore ed anche manuale in modo da arrivare il più possibile vicino al cordolo di delimitazione, senza però danneggiarlo.
- b) Evitare il più possibile il traffico di veicoli sulla pista ad eccezione di quelli strettamente necessari alla manutenzione della pista medesima o del campo di calcio. In questi specifici casi, occorre utilizzare veicoli leggeri, muniti di ruote larghe, che distribuiscano il peso, evitando bruschi movimenti o sferzate a veicolo fermo sul manto sintetico. E' comunque sempre consigliabile una protezione del manto. Nel caso di passaggi forzati di mezzi pesanti, occorre sempre usare robuste tavole in legno e/o ferro per proteggere il manto e distribuire i carichi, onde evitare cedimenti del sottofondo

- c) Effettuare con continuità la pulizia dello sporco in genere (terriccio, erba, ecc.), causato dal passaggio degli atleti fra il campo di calcio e la pista; il suo accumulo quotidiano sul manto sintetico determina a lungo andare la possibile chiusura dei micropori superficiali, compromettendo l'evaporazione residua delle acque meteoriche, e di conseguenza il drenaggio trasversale della pista, ma soprattutto costituisce causa di ostruzione per il percolamento delle acque anche in corrispondenza della canaletta interna perimetrale, con conseguenti zone di ristagno. Riveste dunque importanza cruciale la dotazione in uso ai manutentori generici di soffiatori di adeguata potenza e di macchine spazzolatrici, anche ad azione meccanica, in grado di permettere un efficace e continuo lavoro di pulizia del manto sintetico.
- d) Predisporre, durante l'attività della manutenzione del campo di calcio interno, teli di protezione per il passaggio dei mezzi (tessuto non tessuto, eventualmente anche pannelli di legno in caso di mezzi più pesanti). N.B. E' molto importante che dopo i tagli, o altri interventi sul campo di calcio, vengano rimossi sia eventuali teli e/o tessuti che i pannelli di legno. Anche per il passaggio pedonale degli atleti dai cancelli di accesso, è necessario l'utilizzo dei teli di moquette di tipo agugliato, che hanno il vantaggio di poter essere lasciati sul manto senza creare aloni o umidità, fenomeno tipico invece dei tappeti in plastica, pvc o simili che determinano nel brevissimo periodo segni e/o aloni che non possono più essere tolti.
- e) Operare lavaggio con acqua con adeguata pressione (almeno 3/4 atmosfere), e con tubazioni di plastica di efficace diametro e tenuta (inoltre nel medio-lungo periodo saranno da prevedere anche interventi più invasivi con idropulitrici meccaniche utilizzate da personale specializzato).

Per quanto riguarda in maniera più specifica il manto sintetico:

- a) Evitare di spargere sul manto sintetico prodotti fertilizzanti o diserbanti usati nel trattamento dell'erba circostante, perché potrebbero macchiare il manto e, nell'eventualità che si verificasse, pulire e lavare immediatamente con acqua;
- b) Evitare il gocciolamento di sostanze oleose, benzina, solventi, vernici o altro, che possono intaccare il manto sintetico. Qualora tuttavia si verificasse uno di questi casi, spazzolare e lavare immediatamente con acqua, eliminando ogni residuo di cibi e bevande, sigarette o altro, che potrebbero macchiare; anche in questo caso, spazzolare e lavare con acqua il più in fretta possibile.
- c) Nel caso di caduta petardi, razzi, mortaretti, fumogeni o simili, rimuoverli immediatamente per evitare che anneriscano, carbonizzino e danneggino il manto e poi lavare subito con acqua.
- d) Evitare sistemi di appoggio dotati di piccola sezione, che lacerano la superficie sintetica (tubi di appoggio di impalcature, ruote di piccole sezioni, oggetti appuntiti, ecc. ...);
- e) Evitare il trascinarsi di oggetti sul manto, specialmente se sono pesanti e/o spigolosi perché strapperebbero e danneggerebbero la superficie (si sconsiglia anche il traino di pesi in corsa o copertoni d'auto durante gli allenamenti);
- f) Qualora vengano appoggiate sul manto delle strutture leggere in ferro o carpenteria, assicurarsi che con il tempo, o in caso di forti precipitazioni atmosferiche, la loro ossidazione (ruggine) non macchi il manto, in quanto difficilmente eliminabile.

PIANO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "TONI FELTRIN" PER LA PARTE RELATIVA ALLA PISTA DI PATTINAGGIO.

1 - NORME GENERALI PER L'ACCESSO ALL'IMPIANTO.

In generale e salvo differenti disposizioni del proprietario, l'accesso alla Pista di Pattinaggio, nel rispetto delle vigenti normative sanitarie e di tutela della salute, è consentito soltanto alle Società Sportive Affiliate alla FIDAL, agli Istituti Scolastici di ogni Ordine e Grado e ai genitori e/o agli accompagnatori di minori che frequentano le Scuole di pattinaggio.

Studenti non Tesserati FIDAL possono accedere all'impianto sportivo soltanto se accompagnati da un Insegnante di Educazione Fisica.

Durante le riunioni di gara l'accesso al campo è consentito esclusivamente ai soggetti aventi titolo di partecipazione, in ottemperanza a quanto previsto dalle attuali norme federali per l'organizzazione delle competizioni.

A genitori e accompagnatori non è consentito l'accesso alle aree sportive, alle palestre, ai magazzini e agli spogliatoi riservati agli adulti.

A genitori ed accompagnatori è consentito accedere agli spogliatoi eventualmente riservati ai minori, soltanto per accudire/assistere gli stessi.

Previe autorizzazioni e modalità da concordare con il gestore e comunque sempre nel rispetto delle normative in essere, alla pista di pattinaggio potranno accedere anche Tesserati e/o Società Sportive di altre discipline sportive affiliate alle FSN e agli EPS, o riconosciute come DSA.

I Visitatori/Accompagnatori, quando consentito/previsto, potranno accedere all'impianto sportivo e sostare nelle aree a loro destinate e debitamente segnalate, ma non potranno in alcun caso accedere alle aree sportive e ai servizi riservati ai Tesserati se non accompagnati.

2 – DISPOSIZIONI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO.

Il Gestore è tenuto a garantire il corretto utilizzo della palestra usando la massima cura e la diligenza del buon padre di famiglia, nel rispetto della normativa vigente, nonché di tutte le norme del "Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali", approvato con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 29/11/2021. Nell'utilizzo dell'impianto, il concessionario si impegna a contenere tutti i costi di gestione dello stesso.

3 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO

L'utilizzo della pista di pattinaggio deve rispettare le seguenti regole:

- a) All'interno della pista è concesso entrare esclusivamente con pattini a rotelle o scarpe dedicate, pulite ed idonee alle attività fisiche. Pertanto è obbligatorio il cambio delle scarpe per l'ingresso in pista e non è possibile utilizzare scarpe utilizzate in esterno;
- b) All'interno della Pista di Pattinaggio, e nelle relative pertinenze, è vietato fumare;
- c) E' vietato consumare cibi e bevande all'interno dell'impianto;
- d) Devono essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;
- e) deve essere garantita la presenza di personale docente durante tutto l'orario di utilizzo dell'impianto;

- f) tutte le attività svolte devono essere compatibili con la natura della struttura e delle attrezzature presenti e di conseguenza è vietato praticare attività sportive non compatibili con la destinazione d'uso della struttura;
- g) Gli animali possono essere introdotti all'interno della pista di pattinaggio nell'area riservata al pubblico ma non nelle aree sportive e negli spogliatoi e soltanto se al guinzaglio. Non possono in ogni caso essere lasciati legati in alcuna area dell'impianto sportivo (anche nelle aree esterne). I proprietari sono responsabili per eventuali danni a persone e/o cose eventualmente causati dai loro animali.

4 - NORME DI COMPORTAMENTO

All'interno dell'impianto sportivo si deve accedere, svolgere attività sportiva e permanere con un abbigliamento adeguato (mai a torso nudo), mantenendo un comportamento e un linguaggio rispettosi di quanti altri presenti all'interno dell'impianto stesso.

Ogni Frequentatore è tenuto a leggere e rispettare il Regolamento di Accesso, Comportamento e Uso dell'impianto Sportivo.

All'interno dell'impianto sportivo è vietato:

- h) fumare all'interno delle aree destinate all'attività sportiva e all'interno dei restanti locali annessi alla pista di pattinaggio e in generale all'interno di tutto l'impianto sportivo (il mancato rispetto del divieto, ai sensi della L. del 16 Gennaio 2003, n°3, Art. 51, può essere punito con una ammenda da 27,50 € fino a € 275,00)
- i) bestemmiare (il mancato rispetto del divieto, ai sensi dell'Art. 724 del Codice Penale può essere punito con una ammenda da 51,00 € fino a € 309,00);
- j) sporcare con scritte o altro le pareti degli impianti e gli annessi spogliatoi così come operare qualsiasi genere di atto vandalico alla struttura compresa l'introduzione o lo spostamento di materiale senza aver protetto adeguatamente il terreno di gioco;
- k) introdurre negli impianti sportivi lattine, bottiglie o altri oggetti di vetro e consumare cibi e bevande;
- l) spogliarsi e/o cambiare abbigliamento fuori dagli spogliatoi;
- m) radersi negli spogliatoi;
- n) fare attività di volantinaggio e pubblicità senza previa autorizzazione della Proprietà e/o del Gestore.

Carte, fazzoletti e bottiglie d'acqua usati durante l'allenamento o la permanenza nell'impianto sportivo, dovranno essere rimossi e gettati negli appositi raccoglitori che il Proprietario/Gestore mette a disposizione degli utenti.

Lo staff dirigenziale e tecnico è totalmente responsabile del comportamento dei propri atleti, nel pieno rispetto del concetto dell'osservanza delle buone regole di convivenza, avendo cura di far conoscere e rispettare il presente regolamento, collaborando con il personale UISP per il buon andamento e controllo delle attività stesse e per l'osservanza delle disposizioni in esso contenute.

L'inosservanza accertata di una o più indicazioni contenute nel presente regolamento darà luogo all'azione sanzionatoria da parte del soggetto gestore mediante l'applicazione graduale di diversi livelli di intervento:

- Richiamo Verbale
- Richiamo Scritto

- Sospensione temporanea d'accesso in base alla gravità dell'illecito (da un minimo di 7 giorni in aumento);

Nel caso in cui si dovessero verificare uno o più danni, la copertura economica corrispondente al ripristino del bene verrà ascritta al soggetto responsabile che provvederà in proprio alla regolarizzazione del documento contabile.

5 - NORME D'USO PER GLI SPAZI PROMISCUI

Il Gestore dell'impianto sportivo per la parte relativa alla Pista di Pattinaggio deve concordare con gli altri Gestori dell'impianto Toni Feltrin eventuali attività che comportino l'utilizzo promiscuo delle aree.

6 - NORME DI ORDINARIA MANUTENZIONE

Il Gestore dell'impianto è tenuto a provvedere alle seguenti attività di ordinaria manutenzione:

- a) Effettuare con continuità la pulizia dello sporco in genere, causato dal passaggio degli atleti;
- b) Effettuare con continuità la pulizia dello sporco che si forma nelle aree esterne; a titolo esemplificativo ma non esaustivo: pulizia tunnel esterno sia nel pavimento che nella formazione di ragnatele nei soffitti, taglio erba nelle aree di pertinenza,...;
- c) Evitare di spargere sul manto sintetico prodotti corrosivi perché potrebbero macchiare il manto e, nell'eventualità che si verificasse, pulire e lavare immediatamente con acqua;
- d) Evitare il gocciolamento di sostanze oleose, benzina, solventi, vernici o altro, che possono intaccare la pavimentazione della pista di Pattinaggio.